

CERTIFICATO MEDICO

per la richiesta di congedo pagato per grave malattia del congiunto

La legge che regola il rapporto d'impiego dei dipendenti dello Stato prevede, all'articolo 46, che il dipendente possa richiedere un congedo pagato in caso di malattia (o infortunio) grave di un congiunto. Il legislatore ha così voluto permettere al dipendente di assistere in gravi situazioni, durante il tempo di lavoro, il proprio congiunto.

Con malattia grave s'intende una patologia che mette il paziente in un pericolo imminente di vita, un ricovero in un reparto di cure intensive oppure un'operazione ad alto rischio. Non è invece da considerare malattia grave ai sensi del suddetto articolo, ogni malattia a decorso cronico, sia essa di origine tumorale o altro, ad eccezione di un acuto peggioramento dello stato clinico. L'articolo di legge succitato non si applica in particolare a eventuali disagi dati al dipendente dall'assenza del congiunto (p.es. la moglie è ricoverata per operazione di appendicite e il dipendente richiede il congedo per occuparsi dei figli).

Al dipendente è richiesto di esibire, quale prova a sostegno della sua richiesta, un certificato medico che attesti lo stato di salute precaria del congiunto. Ciò permetterà di valutare la concessione del congedo pagato.

Nome e cognome del/la paziente:

Data di nascita:

Domicilio:

Il/La paziente è affetto/a da una malattia (o infortunio) che lo pone in pericolo di vita ?

SI NO

Il/La paziente è ricoverato/a presso un reparto di cure intensive ?

SI NO

Il/La paziente deve essere sottoposto/a ad intervento chirurgico particolarmente delicato ?

SI NO

La malattia di cui soffre il/la paziente presenta attualmente un grave peggioramento ?

SI NO

Osservazioni:

Luogo e data:

Firma e timbro del medico:.....

Procedura da seguire:

1. La domanda di congedo pagato viene effettuata dal dipendente tramite l'apposito formulario, che sottopone al funzionario dirigente.
2. Il formulario per la certificazione medica va invece richiesto alla Sezione delle risorse umane o alla Sezione amministrativa del DIC.
3. Al medico curante del congiunto (e non del dipendente !) spetta la corretta compilazione dello stesso.
4. Il certificato medico va infine sottoposto, per valutazione e decisione, al funzionario dirigente.
5. Quest'ultimo emette la sua decisione.
6. In caso di dubbi rivolgersi alla Sezione delle risorse umane o alla Sezione amministrativa del DIC.